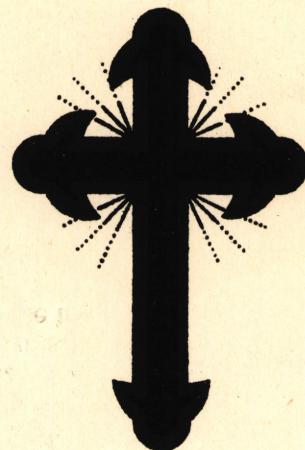


ARCH. CAP. SUP.

10239

2e



*Carissimi Confratelli:*

Compio il doloroso dovere di comunicarvi la morte del confratello,  
Sacerdote professo perpetuo,

## Don Andrea Casanovas Piris

d'anni 42

avvenuta in questa Casa di Santander (Istituto di María Ausiliatrice), il giorno 26 di Dicembre u. s. per sincope cardiaca.

Da molti anni il caro Don Andrea pativa di mal di cuore.

Aveva il presentimento della sua prossima morte, perché assicurava che non sarebbe arrivato a vedere il nuovo anno.

Si confessò la vigilia del santo Natale ed il giorno seguente celebró le tre Messe, stette a mensa coi confratelli ed assistette alla funzione teatrale coi giovani, sembrando che si trovasse in salute piú che di ordinario.

Appena coricato si sentí male; fece chiamare l'infermiere che accorse subito e poco dopo venne pure il medico, ma tutto fu inutile.

Ricevette l'assoluzione, l'Estrema Unzione e la benedizione Apos tolica e cessó di vivere alle tre e mezzo del mattino.

Era nato a CIUDADELA (MINORCA) il 21 di Dicembre del 1890. Fatti gli studi elementari, entró come aspirante nella nostra Casa di Sariá-Barcellona, nel 1905 e fece in essa gli studii del Latino ed il Noviziato e nel 1908, dopo aver emessa la professione triennale, passó alla Casa di Campello (Alicante) per attendere agli studi filosofici.

Da Campello fu poi destinato alla Casa di Carabanchel Alto come assistente dei Novizi e terminó il triennio pratico nella Casa di Bejar.

Fatti gli studi Teologici fu ordinato Sacerdote in Campello nel 1918 e lavoró per varii anni fra gli Aspiranti, prima in Campello, poi nella Casa di Talavera de la Reina e, quando si abbandonó questa Casa nel 1922, a Baracaldo.

Amante del canto Gregoriano sapeva farlo gustare dai suoi allievi ed eseguirlo proprio bene nelle varie Case di formazione nelle quali fu occupato.

Nelle accademie che preparava come Consigliere scolastico e nelle belle funzioni di Chiesa si dimostrava ottimo figlio del Beato Don Bosco.

Continuò a lavorare con gran zelo come Catechista e Consigliere nelle Case di Salamanca, Vigo e Santander, nonostante la sua poca salute.

Divideva la sua vita coi giovani, insegnando, assistendo esemplarmente e, mentre poté, partecipando ai loro giuochi. Il suo amore ai giovani era grande e possiamo dire che era da essi corrisposto, giacché in tutte le case ove lavorò era tenuto in grande stima e molto amato da tutti.

Furono sue caratteristiche il lavoro e la pietà e questa seppe infonderla nell'educazione e nel ministero Sacerdotale.

Si dimostrò sempre disposto a fare quanto la sua salute gli permetteva e nel compimento dei suoi doveri, particolarmente nell'assistenza, seppe dare esempi di veri sacrifici.

Vogliate, cari confratelli, unirvi a noi nel suffragare l'anima del caro estinto e pregare anche per questa Casa e per il vostro affmo. confratello.

*Sac. Giuseppe Pujol  
Direttore*

Santander, 1933.

DATI PEL NECROLOGIO: Sac. Andrea Casanovas, n. a Ciudadela (Minorca); morto a Santander (Spagna) el 26 Dicembre 1932, a 42 anni di etá, 24 di professione e 14 di Sacerdozio.

